



Inaugurato a Firenze il nuovo monomarca A.N.G.E.L.O. Vintage Clothing

Sempre di moda e sempre fuori

Angelo Caroli ci racconta le tendenze esclusive



Angelo Caroli ed alcune immagini del nuovo negozio monomarca A.N.G.E.L.O. Vintage Clothing a Firenze

Tommaso Torri

FIRENZE - Ha inaugurato a Firenze, in occasione dell'ultima edizione del Pitti, il nuovo monomarca A.N.G.E.L.O. Vintage Clothing in una strada pedonale costellata da botteghe artigianali a due passi da Piazza Della Signoria, nel cuore della città d'arte. Immerso nella tradizione fiorentina evitando strategicamente le affollate arterie commerciali. La boutique, curata personalmente da Angelo Caroli, è stata progettata da Alessandro Moradei, architetto vicino al mondo della moda, responsabile dello spazio espositivo della Stazione Leopolda e degli allestimenti speciali per Pitti Immagine. Eccentricità e stile, lusso e storia. Un salotto accogliente, arredato con pezzi di modernariato, conterrà collezioni griffate e non, occhiali, scarpe e accessori. Un ambiente caldo e volutamente

"pieno", per rendere l'esperienza d'acquisto una ricerca appassionata del capo unico e raro rigorosamente parte del grande repertorio vintage di A.N.G.E.L.O. che, per l'inaugurazione, ha presentato una selezione con una particolare attenzione alle tendenze per l'inverno 2010. Uno spazio con soffitti a volta dell'altezza di oltre 5 metri al quale sono state approntate leggere modifiche per mantenere e valorizzare l'architettura d'epoca e respirare ancora l'atmosfera della "bottega fiorentina". Bianco per il legno vernicia-

to del pavimento, bianco per le pareti. Una scala a vista per accedere al soppalco che ospiterà la selezione dedicata all'uomo. Al piano terra saranno esposti i capi donna e gli accessori. Un lampadario spettacolare racconta la storia del copricapo con una collezione di cappelli vintage trasformati in suggestivi paraolmi. Un'ampia vetrina con ingresso su strada permetterà una visuale totale dei 70 metri quadri della Boutique.

La boutique, oltre alla selezione di capi in vendita, ospiterà una serie di mostre dedicate a designer, maison storiche e temi selezionati personalmente da Angelo Caroli. Small Museum è il titolo

“**Nello Small Museum espone i capi più preziosi**”

di questo progetto che prevede sei allestimenti nell'arco dell'anno, 60 giorni per mostra. Small - piccolo per lo spazio ed il tempo ridotto di esposizione ma non per i contenuti. L'allestimento darà spazio ai pezzi più speciali e rappresentativi dell'archivio, oltre ai molti inediti che avranno nello Small Museum la prima occasione di essere esposti al pubblico. L'obiettivo è creare l'opportunità di avvicinarsi in modo profondo e confidenziale alla ricerca della moda e alla storia del costume, di cui l'archivio A.N.G.E.L.O. è una delle fonti più autorevoli nel mondo.

Il primo appuntamento di Small Museum è dedicato ad Emilio Pucci in occasione del Pitti Woman e in onore dello stilista ori-



Un'altra immagine del nuovo negozio di Firenze

ginario di Firenze. Abiti da sera e da giorno, giacche, borse, completi da mare ed occhiali, esclusivamente del periodo d'oro della maison caratterizzati dall'indelebile segno grafico del Marchese.

Signor Caroli, da cosa nasce l'idea di portare il vintage a Firenze?

E' un'idea che è nata da una forte collaborazione con Pitti Immagine e con vari eventi legati alla manifestazione fiorentina. A Firenze ho trovato questo spazio fuori dalle vie commerciali che, proprio come nella filosofia del vintage, bisogna andare a cercare. Una domanda un po' strana: il vintage è di moda?

In effetti è una domanda che sottintende un controsenso e che continuano a farmi da 30 anni da quando sono entrato in questo settore. In realtà il vintage ha la sua nicchia di riferimento ed è sempre un prodotto esclusivo che non tutti possono indossare. In sintesi si potrebbe dire che il vintage è sempre di moda appunto perchè rimane al di fuori di essa.

Durante l'inaugurazione del negozio di Firenze ha presentato le "tendenze" del vintage per il prossimo inverno. Ci può dare qualche dritta su quale sarà la moda che ritorna dal passato?

Anche il vintage è soggetto alla moda e, i capi che saranno "di moda", non sono gli stessi delle passate stagioni. Per il prossimo inverno le firme del passato saranno la tendenza: andranno molti capi di qualità e di sartoria rigorosamente firmati; i must sono legati alla maglieria e, in particolar modo, alle borse: queste saranno particolarmente spiritose degli anni '60 e '70.

Il negozio fiorentino ospiterà anche delle mostre legate al vintage; ci può dare qualche anticipazione?

Anche se lo spazio non è tanto abbiamo deciso di fare un discorso legato alla cultura che riprende quello già portato avanti al Vintage Palace: all'interno del negozio di Firenze abbiamo allestito tre cilindri che, per due mesi, conterranno alcuni pezzi del mio archivio. Le mostre fiorentine coincideranno con quelle di Lugo dove espongo capi non in vendita della mia collezione privata. Per l'inaugurazione e per questi primi due mesi è stata allestita una mostra dedicata ad Emilio Pucci mentre devo ancora decidere a chi sarà dedicato il prossimo evento, sto pensando a

Chanel o a Yves Saint Laurent.

Per il prossimo inverno: spiritose borse anni '60

Ho prestato alcuni capi a Laura Pausini che li

ha utilizzati per i video che proietta nel corso dei suoi concerti; durante l'ultima stagione di X-Factor ho vestito il produttore di musica elettronica e assistente di Morgan, Gaudi, e ho già preso accordi per il prossimo anno. Quali saranno, invece, le novità al Vintage Palace di Lugo?

Attualmente stiamo andando avanti con la mostra sulla tappezzeria e, dopo la pausa estiva, a settembre realizzeremo una mostra dedicata ai mobili legati al recupero in collaborazione con Contempo, un'azienda che si occupa di recuperare materiale industriale per creare degli oggetti d'arredo.

